



COMUNE DI COSTA MASNAGA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 15/02/2019

OGGETTO: Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di Febbraio alle ore 18:45, presso la SALA GIUNTA, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	PANZERI SABINA	SI
VICE SINDACO	POZZI CRISTIAN	SI
ASSESSORE	CAZZANIGA ANNA	--
ASSESSORE	CORBETTA MAURIZIO	SI
ASSESSORE	ROSSINI GIOVANNI PAOLO	SI

Presenti n° 4 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale COSCARELLI FRANCESCO.

Assume la presidenza PANZERI SABINA.

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare e deliberare sulla materia in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 15.2.2019

OGGETTO: Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa”

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

RILEVATO che sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati;

CON VOTAZIONE unanime, favorevole, espressa con le forme e le modalità di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari;
3. di dichiarare, con successiva, separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Registro proposte alla Giunta Comunale

L'ASSESSORE AL BILANCIO

porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Atto ricognitivo ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa**", nel testo che segue:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legge n. 78 del 31.05.2010 " Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica ", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

VISTO altresì il decreto legge n.95/2012 e la legge n.228/2012;

RICHIAMATI in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 , art. 5 del D.L. 95/2012 e art.1 della L.228/2012 che prevedono a decorrere dall'anno 2013 i seguenti tagli:

	TIPO DI SPESA	MISURA DEI TAGLI	SANZIONE
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 7	Studi e consulenze	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art.5 del D.L. 95/2012 Comma 2	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buono taxi autovetture	Riduzione dell'50% della spesa sostenuta nell'anno 2011	
Art.1 della Legge 228/2012 Comma 141	Spese per acquisto mobili e arredi	Riduzione dell'80% della spesa media sostenuta nell'anno 2010/2011	Responsabilità amministrativa e disciplinare
Art.27 del D.L.112/20018 Comma 1	Stampa relazioni e ogni altra pubblicazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007	

PRESO altresì atto che :

L'articolo 6 comma 10 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;

L'articolo 6 comma 12 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato nei casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare tempestivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;

DATO atto che l'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni forniture in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziati

ATTIVITA' RICOGNITORIA

Tipologia di spesa:

Consulenze e studi:

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:

Negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;

Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del Decreto legge n. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;

Gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti.

L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione.

Pertanto sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:

prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;

rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Spese di rappresentanza:

Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.

La Giunta Comunale si è uniformata ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 approvando apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza, istituendo un capitolo ad hoc dedicato alle spese di rappresentanza e individuato il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza. L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base del regolamento adottato.

Relazioni pubbliche

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia e all'estero e volte a conseguire:

- a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;

c)la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.
Deliberazione n.1076/Pareri/2010 Corte dei Conti Lombardia.

Pubblicità

L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie.

Sono pertanto escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.

Convegni e mostre

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.

Sponsorizzazioni

L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.

In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.

Sezione Corte dei Conti della Lombardia parere n. 1075/2010 : i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni.

Missioni

L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.

Non sono state considerate le spese di viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.

Deliberazione n.171/Pareri/2010 Corte dei Conti Toscana.

Attività di formazione

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui i tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e -learning.

Sono state escluse dal taglio:

a) i processi " non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentorin e l'affiancamento;

b) le azioni formative finanziati con fondi strutturali dell'UE.

Spese autovetture

L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle c.d. auto-blu.

Come chiarito dalla Corte dei Conti della Regione Emilia Romagna con parere n.18/2011 la norma non riguarda veicoli diversi dalle autovetture. L'art.5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 esclude espressamente l'applicazione della riduzione alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica per i servizi sociali.

RITENUTO che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate secondo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 e 2011 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2019:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo 2019
Spesa per consulenza e studi (art.6 c.7 D.L. 78/2010)	21.300,00	80%.	4.260,00
Spese di rappresentanza (art.6 c.8 D.L. 78/2010)	18.249,52	80%	3.649,90
Pubblicità (art.6 c.8 D.L. 78/2010)	-	80%	-
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art.6 c.8 D.L. 78/2010)	6.698,00	80%	1.339,60
Sponsorizzazioni (art.6 c.9 D.L. 78/2010)	-	100%	-
Formazione (art.6 c.13 D.L. 78/2010)	4.830,00	50%	2.415,00
Spese missione (art.6 c.12 D.L. 78/2010)	61,90	50%	30,95
Spese autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)	-	50%	-
Spese acquisto mobili e arredi /art.1 Legge 228/2012 comma 141)	Media 2010/2011 12.212,90	80%	2.442,58
Stampa relazioni e ogni altra pubblicazione (art. 27 comma 1 D.L. 112/2008)	Spesa anno 2007 -	50%	-

PRESO atto, altresì, che la Corte Costituzionale nella sentenza n.139/2012 ha chiarito che il legislatore può legittimamente imporre agli enti autonomi vincoli alle politiche di bilancio purché non siano vincoli particolarmente puntuali ma introducano un limite complessivo;

VISTO il Decreto legge n.78/2010 convertito dalla legge n.122/2010;

CON VOTI favorevoli n. ___ e contrari n. ___ espressi con le modalità e le forme di legge

DELIBERA

1.di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010,convertito nella legge n. 122/2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate.

L'Assessore al Bilancio
Giovanni Paolo Rossini

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. in ordine alla Regolarità Tecnica della proposta **n.ro 156 del 15/02/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **LOREFICE COSTANZA** in data **15/02/2019**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 156 del 15/02/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **LOREFICE COSTANZA** in data **15/02/2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PANZERI SABINA

Il Segretario Generale
COSCARELLI FRANCESCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 307

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **COLTURI ISABELLA** attesta che in data 16/03/2019 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.